



Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana

IL PRESIDENTE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio da COVID-19;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 13 novembre 2020 con la quale si individua la Regione Toscana tra le regioni caratterizzate da uno "scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto", alle quali si applicano le ulteriori misure di contenimento previste dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020;

Viste le direttive del Segretario generale della Giustizia amministrativa in materia di gestione dell'emergenza da COVID 19 pubblicate sul sito Internet della Giustizia Amministrativa;

Vista la direttiva del Segretario Generale della Giustizia amministrativa prot. n. 21989 in data 10.11.2020 recante "Adeguamento delle misure per il lavoro in sicurezza alle novità normative e al d.P.C.M. 3 novembre 2020";

Sentito il Segretario Generale del T.A.R. per la Toscana e acquisito il suo parere concorde;

DECRETA

Art. 1

A decorrere dal 16 novembre 2020 e fino a cessata emergenza e, comunque, fino a diversa determinazione, sarà consentito l'accesso del pubblico alla sede del T.A.R. per la Toscana, previo

appuntamento, avendo cura di dilazionare gli orari in modo da evitare che si formino assembramenti e nel rispetto dei protocolli sanitari stabiliti dalle Autorità competenti.

L'utenza -come di regola - dovrà rispettare i protocolli sanitari stabiliti dalle Autorità competenti, indossare, sin dall'atto dell'accesso, i dispositivi di protezione individuale (DPI), essere sottoposta a misurazione della temperatura, igienizzare le mani e mantenere la distanza di sicurezza.

I magistrati e il personale amministrativo -come di regola - prima dell'accesso agli uffici devono essere sottoposti al controllo della temperatura corporea da parte dell'addetto al servizio di accoglienza e vigilanza;

Il personale di magistratura e amministrativo presente in ufficio è obbligato al rispetto delle misure igienico-sanitarie indicate nell'allegato 19 al D.P.C.M. 3 novembre 2020 e all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;

Le attività formative per i tirocini già attivati possono essere rese in modalità da remoto, esclusa l'attività in presenza.

Nella giornata di sabato il Tribunale rimane chiuso al pubblico, ma saranno garantite, attraverso il lavoro agile, le attività relative alle richieste di misure cautelari urgenti di cui all'art. 56 c.p.a.;

Art. 2

In applicazione delle misure di contenimento del contagio di cui all'art. 3, quarto comma lett. i) del D.P.C.M. 3 novembre 2020 e della direttiva del Segretario Generale della Giustizia amministrativa prot. n. 21989 in data 10.11.2020, il Segretario Generale adoterà le misure organizzative necessarie per l'applicazione al personale dipendente della modalità esclusiva di lavoro agile, garantendo comunque un presidio giornaliero in sede, con il contingente di personale ritenuto necessario anche ai fini della gestione delle udienze da remoto e della gestione dell'emergenza, mediante l'alternanza del personale – compresi giornalmente un funzionario e un ausiliario - per l'esecuzione delle attività indifferibili che richiedono necessariamente la presenza in sede sia pure a rotazione e con modalità anche non contestuale (a titolo esemplificativo:

presa in carico della corrispondenza cartacea protocollazione e successiva assegnazione; assistenza alle udienze da remoto; scansione fascicoli non nativi digitali, salvataggio ricorsi assegnati ad udienza camerale o pubblica; evasione istanze dell'utenza previo appuntamento; attività del cd. mini urp; prelievo fascicoli dall'archivio, depurazione e archiviazione fascicoli definiti; preparazione e stampe fascicoli cartacei per magistrati, ove richiesto o necessario; attività del servizio informatica e verifica funzionalità sistemi; distribuzione dei dispositivi di

protezione individuali al personale presente in sede; controllo attività di pulizia e sanificazione degli ambienti; attività urgenti non preventivabili).

Durante la presenza in sede il Segretario generale può autorizzare l'attività relativa all'istituto della produttività collettiva e, ove lo ritenga necessario, la prestazione di lavoro straordinario; è possibile altresì variare la programmazione per esigenze di servizio;

Saranno rispettati i protocolli sanitari stabiliti dalle Autorità competenti, i Protocolli anti- contagio sottoscritti nell'ambito della Giustizia amministrativa, avuto riguardo, in particolare all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), all'osservanza delle regole di distanziamento nei locali degli uffici, alle disposizioni previste nel d.P.C.M. 3.11.2020 e le ulteriori eventualmente stabilite dal Segretario generale;

Art. 3

Resta ferma la possibilità per gli Avvocati e per l'utenza di inviare:

- le istanze tramite modulistica P.A.T ;
- per le casistiche non contemplate dalla suddetta modulistica, le istanze saranno inviate ai seguenti indirizzi di posta certificata:

Segreteria Generale tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Sezione Prima tarfi-sez1@ga-cert.it

Sezione Seconda tarfi-sez2@ga-cert.it

Sezione Terza tarfi-sez3@ga-cert.it

- le ulteriori istanze dell'utenza saranno inviate al seguente indirizzo di posta elettronica urp.fi@giustizia-amministrativa.it ovvero per posta ordinaria.

Art. 4

E' consentito, come di regola, l'accesso all'impresa che assicura il servizio di igiene ambientale della sede; nel rispetto di quanto previsto dal DPCM 3.11.2020, dei protocolli sanitari stabiliti dalle Autorità competenti e dei contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid -19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24.4.2020 fra il Governo e le parti sociali; è, altresì, consentito l'accesso ai manutentori degli impianti, ai fornitori e all'addetto al servizio di vigilanza e accoglienza che provvede anche alla ricezione delle autodichiarazioni Covid 19 ed alla misurazione della temperatura secondo quanto già stabilito in precedenza.

Art. 5

Fino al 31 gennaio 2021 le udienze camerali e pubbliche si svolgono da remoto ai sensi dell'art 25 del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137.

Art. 6

Il presente decreto è trasmesso al Consiglio di Presidenza della Giustizia amministrativa e al Segretariato generale della Giustizia amministrativa, al Presidente della Regione Toscana, al Prefetto di Firenze, al Sindaco di Firenze, ai Consigli degli Ordini degli Avvocati della Regione, all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Firenze, all'Avvocatura della Regione Toscana, all'Avvocatura del Comune di Firenze, alla Società Toscana degli Avvocati amministrativisti, all'Unione Nazionale Avvocati Enti pubblici.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Giustizia amministrativa.

IL PRESIDENTE

(Dott. Manfredo Atzeni)



**ATZENI
MANFREDO
16.11.2020
11:24:46
UTC**